



**Destinatari:**

Il percorso di gruppo è rivolto a persone in carico ai NOA (pazienti e loro familiari) che stanno svolgendo un percorso di trattamento alcologico da almeno 2-3 mesi.

**Date e orario:**

Date e orari degli incontri di gruppo sono definiti periodicamente dal NOA e comunicati con largo anticipo ai pazienti.

**Conduttori:**

i gruppi sono condotti dagli operatori dell'équipe multiprofessionale del NOA: medico, psicologo, assistente sociale, educatore.

**Modalità per la partecipazione:**

La partecipazione viene proposta in una fase specifica del percorso di valutazione diagnostica. Gli operatori NOA incoraggiano il paziente e i familiari a partecipare con regolarità e costanza, condizioni fondamentali a garantire il conseguimento degli obiettivi del gruppo.

**L'informazione sulla dipendenza alcolica e sul bere in eccesso**

Le persone che si rivolgono al Servizio di Alcologia, siano portatori di un disturbo da uso di alcol o famigliari, hanno una scarsa conoscenza dei problemi e delle patologie alcolcorrelati. Sono convinti di chiedere aiuto per arginare un "vizio" e non per affrontare un problema complesso come un abuso alcolico o una dipendenza. Chi beve troppo pensa di essere l'unica persona della famiglia ad avere problemi mentre i parenti pensano che "con un po' di buona volontà" il bevitore potrebbe smettere l'uso eccessivo di alcol e risolvere tutte le difficoltà e le preoccupazioni sue e dei congiunti. Inoltre i membri della famiglia alcolica non sono abituati a confrontarsi con altre persone che vivono il loro stesso problema e, per vergogna, cercano di nascondere il bere in eccesso o la dipendenza e tutti i suoi effetti negativi. La corretta informazione sugli aspetti psicologici, sanitari e sociali del disturbo da uso di alcol aiuta le persone a confrontarsi con informazioni scientifiche che inquadrano il problema e che sono premessa per superare i luoghi comuni e favorire l'emergere di nodi critici

Inoltre i membri della famiglia alcolica non sono abituati a confrontarsi con altre persone che vivono il loro stesso problema e, per vergogna, cercano di nascondere il bere in eccesso o la dipendenza e tutti i suoi effetti negativi. La corretta informazione sugli aspetti psicologici, sanitari e sociali del disturbo da uso di alcol aiuta le persone a confrontarsi con informazioni scientifiche che inquadrano il problema e che sono premessa per superare i luoghi comuni e favorire l'emergere di nodi critici che ogni individuo deve affrontare per vivere meglio.

**Obiettivi dei gruppi informativi**

Gli obiettivi dei GIA sono:

- Avviare o consolidare l'astinenza alcolica;
- Aiutare i partecipanti a rimettere in discussione le proprie idee rispetto alla sostanza alcolica;
- Costruire o rinforzare la motivazione rispetto al percorso astinenziale;
- Aiutare i partecipanti a leggere in modo più articolato la propria modalità di bere alcol dal momento che è diffusa la convinzione che bere in eccesso sia un vizio;
- Stimolare la riflessione sulla propria storia alcolica.

**Come si articola il percorso di gruppo**

I GIA costituiscono un percorso di gruppo intensivo caratterizzato da 14 incontri nell'arco di 5 settimane e così strutturato:

- 4 incontri sanitari
- 6 incontri psicologici
- 2 incontri sociali
- 2 incontri educativi

I contenuti degli incontri tendono a spiegare in modo semplice, anche attraverso diapositive e descrizioni alla lavagna, le problematiche sanitarie, psicologiche e socio-relazionali che l'utilizzo non adeguato delle bevande alcoliche comporta.

La frequenza intensiva (2/3 incontri a settimana) è finalizzata a coinvolgere il paziente e i familiari in un percorso ricco di stimoli che perderebbe di efficacia se